

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, SETTORE CONCORSUALE 10/F4, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/14 (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 14 GIUGNO 2021 alle ore 17.00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 2091 del 28.5.2019.

La Commissione, nominata con D.R. n. 2410 del 31.5.2021, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. DANIELE GIGLIOLI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14, Università degli Studi di Trento;

Prof.ssa DONATA MENEGHELLI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14, Università degli Studi di Bologna;

Prof. PIERLUIGI PELLINI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11, Università degli Studi di Siena.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Pierluigi Pellini; svolge le funzioni di segretario il Prof. Daniele Giglioli.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolto, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- f) attività accademico-istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- d) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 31 luglio 2021.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Nicola Ferrari, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime **parere favorevole** in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Nicola Ferrari.

La seduta è tolta alle ore 20.30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

FIRMATO Prof. Pierluigi Pellini

ALLEGATO A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, dott. Nicola Ferrari, è titolare di contratto di cui all'art. 24 comma 5 della legge n. 240/210 presso il Dipartimento DIRAAS dell'Università degli studi di Genova a decorrere dal 1° novembre 2018; è inoltre in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di II fascia conseguita per il settore concorsuale 10/F1, Letteratura italiana, critica letteraria e letterature comparate (che all'epoca ricomprendeva l'attuale settore concorsuale 10/F4), conseguita in data 22 gennaio 2014 e dunque in corso di validità.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, si segnala all'attivo del candidato

- a) partecipazione attiva a sei gruppi di ricerca impegnati in progetti su arte e scienza/tecnologia;
- b) partecipazione in qualità di relatore a un numero sufficiente di congressi e convegni nazionali;
- d) la direzione della redazione della rivista «Trasparenze» e la partecipazione all'advisory board della rivista australiana «Spunti e ricerche»;
- f) come attività accademico-istituzionale di responsabilità e/o di servizio, la partecipazione al Collegio dei docenti del dottorato in Letterature moderne e comparate.

Pur non registrando elementi particolarmente significativi alle voci c) (conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca) ed e) (organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico), la Commissione ritiene l'attività scientifica nel complesso soddisfacente, in particolare a livello locale e nazionale.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, il candidato presenta 19 pubblicazioni, rispetto alle quali la Commissione esprime le seguenti valutazioni:

- a) il numero delle pubblicazioni presentate è congruo e la loro distribuzione sotto il profilo temporale equilibrata: il candidato ha una produzione scientifica quantitativamente notevole e svolta con regolarità e continuità nell'ultimo decennio;
- b) l'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico-disciplinare, tenuto conto dell'età accademica del candidato, è discreto: come spesso capita ai comparatisti, il fatto di lavorare su più fronti e ai confini di più SSD (nel caso del dott. Ferrari: letteratura spagnola, letteratura francese, letteratura italiana, musicologia, studi intermediali, con particolare attenzione ai rapporti fra letteratura e musica, traduzione) non favorisce l'impatto all'interno dello specifico SSD (cui certamente gioverebbe una più assidua partecipazione ai convegni di settore); nel complesso, in ogni caso, l'impatto è discreto nei diversi settori in cui si articola l'attività del dott. Ferrari;
- c) per quanto riguarda originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione, la Commissione riscontra nel complesso una qualità adeguata: le competenze linguistiche (francese e spagnolo) e intermediali (in particolare grazie a una solida preparazione musicologica) consentono al dott. Ferrari di spaziare su argomenti anche lontani, che trovano tuttavia una coerenza di fondo negli studi dedicati al rapporto fra musica e letteratura, in specie fra fine Ottocento e inizio Novecento, ma anche con interessanti prospezioni nel pieno Novecento e nel campo dell'estetica; interessante l'attività traduttiva (che volentieri sconfinava nella riscrittura, in particolare nel caso del recente volume di Desnos);
- d) da quanto appena detto, risulta una piena congruenza di tutte le pubblicazioni con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; si segnala in particolare che dopo il conseguimento dell'ASN di II fascia il candidato ha continuato a pubblicare con regolarità, confermando le qualità evidenziate nel 2014 dalla Commissione nazionale che lo ha abilitato;
- e) quanto alla rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, la Commissione rileva che il Candidato pubblica per lo

più in sedi nazionali di rilievo discreto o buono, in alcuni casi ottimo (es. la rivista di fascia A «Nuova corrente»), con una adeguata diffusione nella comunità scientifica nazionale.

Quanto al punto f) (determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione), non appare rilevante, dal momento che il candidato presenta solo lavori individuali.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione considera questo aspetto un punto di forza del Candidato, che ha tenuto, negli anni in cui è stato RtdB e anche in precedenza, un numero molto ragguardevole di corsi. In particolare:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi: dall'a.a. accademico 2015/2016 il candidato tiene con regolarità il corso di Letteratura comparate / Letterature moderne comparate, con approfondimenti monografici su argomenti di sicuro rilievo; parallelamente, nella sede di Savona, il candidato – a conferma della sua versatilità interdisciplinare – ha tenuto anche il corso di Strutture narrative per i nuovi media; nell'a.a. 2020/2021 ha tenuto anche il corso di Teoria della letteratura; il dott. Ferrari ha coperto così nei suoi insegnamenti i principali campi paradigmatici del SSD.
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti: da quanto risulta dal portale pubblico di Ateneo, la valutazione degli studenti è molto positiva;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale sono apprezzabili: si segnalano in particolari seminari per il dottorato, per ISSUGE e, in anni meno recenti, laboratori di didattica dell'italiano;
- d) da quanto detto ai punti precedenti, risulta evidente e documentata la competenza nel campo della didattica disciplinare; a questa si aggiunge anche una pluriennale esperienza nell'insegnamento della Letteratura e cultura spagnola; e piace segnalare anche una intensa attività divulgativa, riportabile all'ambito della terza missione, in varie Accademie, Biblioteche e altre istituzioni culturali liguri.

Complessivamente il candidato appare un docente versatile e sperimentato, capace di spaziare in ambiti diversi (dalla letteratura spagnola all'intermedialità), con un solido ancoraggio, tuttavia, a tematiche tipiche del settore concorsuale di appartenenza (letterature comparate, teoria della letteratura). Ricercatore altrettanto versatile, incline all'interdisciplinarietà e alla scrittura saggistica, mostra originalità e capacità innovativa soprattutto negli studi sui rapporti fra musica e letteratura. Si tratta di uno studioso certamente maturo per proseguire il suo lavoro di docente e ricercatore in veste di professore di II fascia.